

Spett.le Direttore del Settore Servizi per
l'Edilizia
Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente
Arch. Monica Cesari

Prot. 101

Gent.ma Dott. Arch. Monica Cesari,

con la presente sono a comunicarLe il nostro totale disappunto sulle modalità con cui sono state elaborate le modifiche alle schede tecniche di dettaglio del RUE, seguita dalla necessità da parte dell'autorità comunale di renderle immediatamente operative a far data dall'11 settembre c.a..

La nostra Associazione era presente all'incontro dell'22 luglio presso il Comune, ma durante tale incontro nulla è stato detto in merito ai punti modificati e che oggi stanno suscitando tanto clamore, lasciando ovviamente a noi professionisti l'imbarazzo, nei riguardi della clientela, di venirne a conoscenza a provvedimento approvato.

Mi sembra doveroso ricordarLe che la modifica alle schede tecniche, provocherà una forte riduzione dell'attività edile nel nostro territorio, che giustamente ormai da anni privilegia la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente in luogo del consumo di altro suolo, causando danni all'economia del settore edile già duramente provato; non solo, l'immediata approvazione del provvedimento causerà anche danni economici ai cittadini, che allo stato attuale hanno in corso dei compromessi di compravendita immobiliare, il cui acquisto era finalizzato ad eseguire interventi di ristrutturazione che, a seguito delle modifiche del RUE, potrebbero risultare inattuabili.

Non per ultimo mi preme sottolineare il grave danno provocato a noi professionisti quali consulenti di una clientela spesso guidata all'acquisto di un immobile sulla base di un progetto che oggi potrebbe risultare non più realizzabile.

Ritengo opportuno che l'autorità comunale debba necessariamente rivedere il provvedimento, in primo luogo fornendo un intervallo di tempo più ampio per la sua applicazione, che possa garantire a cittadini e professionisti di portare a compimento quello che attualmente è in essere, e successivamente procedere alla redazione di uno nuovo strumento edilizio/urbanistico che venga redatto "realmente" in collaborazione con professionisti e tecnici del settore e che diventi un vero segnale di innovazione e la scintilla che possa far ripartire un'economia ferma ormai da molti anni.

Rinnovo la nostra disponibilità come Associazione ad affiancarVi nei vari tavoli tecnici, per fornirVi il nostro contributo.

In attesa di un cortese ed urgente riscontro, porgo i miei più cordiali saluti

Bologna, lì 20 settembre 2019

Il Presidente

Dott. Ing. Federico Burgio

